Il disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri

Così la scuola secondaria approvata ieri dal governo

Durerà cinque anni, di cui il primo comune a tutti gli indirizzi — Si passerà da una classe all'altra per scrutinio in una sola sessione — Punti d'incontro positivi con le posizioni delle altre forze politiche, ma permangono aspetti negativi — Sospesa la vaccinazione contro il vaiolo

riforma della scuola secondaria superiore è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri e tocca perciò adesso al Parlamento discu-Secondo l'ipotesi governativa, la nuova scuola secondaria avrà questi tratti es-

CARATTERISTICHE - Sarà unitaria (vengono perci**ò** aboliti tutti i tipi di scuola secondaria esistenti) e si porrà un fine sia formativo che

DURATA - Durerà 5 anni, di cui il primo sarà obbli gatorio (quest'obbligo sarà sancito da una legge successiva). Al posto della divisione in biennio e triennio, si prospetta un primo anno obbligatorio per tutti con caratteristiche di «consolidamento» degli studi precedenti e di «orientamento» per quelli successivi, ad un

STRUTTURA -- Vi sarà un gruppo di materie comuni, cioè studiate con uguale programma da tutti, costituito dai seguenti 5 ambiti: linguistico - letterario - artistico; logico - matematico; storico - sociale - filosofico: scientifico: tecnologico (nel 1. anno, fra le materie comuni sono comprese anche la tecnologia e la pratica nel layoro manuale). Un secondo gruppo di materie non sarà comune ma scelto da ogni studente. Quematerie specialistiche e si dividerà in 4 aree (ogni stu- menti di equilibrio tendenti stante e funzionale efficienza

ni che, nell'arco degli ultimi

quattro anni — da quando

cioè vige la legge sull'obiezio-

ne di coscienza -- hanno chie-

sto di avvalersi del diritto di

sostituire il periodo di leva

con un più lungo periodo di

servizio civile. Di queste 1.625

domande, 1.171 sono state ac-

colte (seppur, quasi sempre,

con notevolissimo ritardo), 31

respinte perché infondate e

24 perché presentate fuori ter-

mine. Nell'esame delle doman-

de si è verificato: particolar-

mente l'anno scorso, un grave

e ingiustificato ingolfamento.

ma la situazione tende a nor-

malizzarsi: sono in attesa di

definizione solo 20 domande

per le quali una decisione sa-

rà presa nel giro di un mese;

altre 29 domande presentate

recentemente sono in fase

istruttoria; 89 infine sono già

state istruite e se ne attende

l'esame da parte della speciale

commissione. Prima dell'esta-

te ogni ritardo dovrebbe esse-

Queste, e altre indicazioni

sullo stato di applicazione del-

la legge sull'oblezione di co-

tina alla Camera da un ampio

dibattito scaturito dalla pre-

sentazione di due mozioni e

di un'interrogazione con cui

PCI, PSI e PRI ponevano il

problema dei gravi ritardi (la

legge prevede che entro sei

mesi dalla domanda venga

presa una decisione definiti-

di proposte tra cui quella del-

l'accettazione automatica del

la richiesta di servizio civile

se alla scadenza dei sei mesi

non venga opposto motivato

discussione ha consentito di

verificare due elementi poli-

1 c'è una larga convergenza

lo stesso governo, sull'esigen-

za di procedere rapidamente

alla modifica dell'attuale legi-

slazione sull'obiezione di co-

scienza. Per questo sarà af-

frettato l'iter di esame appun-

to del progetto di riforma,

ge sull'obiezione trova diffi-

sunța « scarsa disponibilită »

degli obiettori, in loro impre-

cisate « inadempienze ». nel

il servizio sostitutivo nel Cor-

i presentatori delle mozioni,

Marco Pannella e Stefano

ervadei, che hanno poi ri-

La colpa — hanno replicato

po di Vigili del fuoco.

coltà di attuazione nella pre-

vile alternativo.

di opinioni, condivise dal-

scienza, sono emerse ieri mat-

re definitivamente superato.

una sola area): 1) linguisti- (ti): non potrà superare il (dagli insegnanti di classe e co - letterario: 2) scienze fi | 10% dell'orario settimanale losofiche - storiche - umane sociali - giuridiche - economiche: 3) scienze naturali - fisiche - matematiche e delle tecnologie; 4) delle arti. Ciascuna area ha il fine di assicurare una preparazione professionale di base e favorire il proseguimento degli studi. Un terzo gruppo di • discipline sarà elettivo (proposto cioè dagli studen- una commissione composta

complessivo. Ogni area sarà a sua volta in tre esami scritti ed una articolata in canali comprendenti materie. I canali globalmente non potranno essere più di 12 (esclusa però l'area delle arti). ESAMI — Si passa da una classe all'altra per scrutinio in una sola sessione. All'esame di maturità presiederà

Presentato dal ministro il « libro bianco » della Difesa

«Libro bianco» della Difesa. L'iniziativa — ripetutamente sollecitata dal PCI — assume particolare valore politico: è infatti la prima volta nella storia militare italiana che ciò accade. Particolare importanza riveste il primo capitolo, nel quale, dopo aver indicato nel rispetto della Costituzione repubblicana «la funzione essenziale delle Forze armate », viene affermato che «spetta all'autorità di governo formulare la direttiva strategica che esse debbono perseguire». Nel documento si sottolinea quindi la necessità di stabilizzare la distensione, « quale condizione preliminare ed

inaispensaone ana ricerca

dente può e deve scegliere la renderne permanente la co- la l servizio del Paese».

Alla Camera le mozioni presentate dai comunisti, dal PSI e dal PR

Per l'obiezione di coscienza

il PCI sollecita la riforma

L'esigenza va posta nel quadro di una profonda ristrutturazione democratica delle --

FF.AA. - Occorre offrire ai giovani realistiche opportunità di servizio civile alternativo

agli obiettori. Il fatto è che

persiste un atteggiamento in-

quisitorio nei confronti del-

sto ad esempio Martorelli --

le commissioni di valutazione

delle domande sono presiedu-

te da magistrati?) e che da

questo atteggiamento deriva il

carattere rigorosamente buro-

cratico delle alternative pro-

poste, ostinandosi ad esempio

l'amministrazione della Dife-

sa a negare la possibilità di p

convenzioni per l'utilizzazione

degli obiettori da parte dei .

presidente della Camera dei

deputati, ha incontrato ieri

una delegazione di ammini-

stratori dei Comuni del par-

co nazionale d'Abruzzo, di

rappresentanti della Regione

e dei partiti politici democra-

Nel corso del colloquio la

delegazione dell'Abruzzo ha

espresso la propria protesta

contro il provvedimento go-

vernativo, adottato lo scorso

dicembre, di ampliamento dei

confini del parco nazionale.

La delegazione ha anche sol-

lecitato una rapida attuazio-

vede fra l'altro il trasferi-

mento dalle Stato alle Re-

gioni delle competenze per

quanto riguarda i poteri del-

'obiettore (perché — si è chie-

Sono 1.625 i cittadini italia- į può essere certo addossata

Il ministro Lattanzio ha

presentato ieri al Consiglio

dei ministri il tanto atteso

struzione...», e si precisa che gli obiettivi della politica militare dell'Italia debbono tenere conto della duplice esigenza: migliorare i rapporti est-ovest «in termini equili-

brati e reciprocamente vantaggiosi» e «fare fronte a qualsiasi tentativo di alterare le condizioni di sicurezza ». Nel «Libro bianco» vengono poi analizzate le caratteristiche fondamentali della Alleanza atlantica e i suoi scopi e la « direttiva politicostrategica per le Forze armate» che nel loro costante « processo - di adeguament0 alla realtà che le circonda e nella intima comunanza col popolo che le esprime, cementata nelle vicende della Resistenza» debbono «ispirare la propria azione 'senso del nuovo' e al '*senso del rcule'*, nella necesdella pace e quindi degli stru- sità di « preservare una co-

patronati dei sindacati.

C'è quindi, in primo luogo

e soprattutto, un problema

fondamentale di democratiz-

zazione di tutto l'apparato mi-

litare. Per questo — ha detto

ancora Martorelli — la rifor-

ma dell'obiezione, che pure i

comunisti sollecitano, va po-

sta nel quadro di una pro-

fonda ristrutturazione demo-

cratica delle Forze armate

che faccia vivere davvero la

Costituzione all'interno delle

Il compagno Ingrao ha fat-

to Presente di non potersi

la cui valutazione è compito

dei gruppi parlamentari e

delle forze politiche. Il pre-

sidente della camera, ha in-

delle sue competenze, il pie-

no appoggio per la sollecita

Ingrao ha quindi deciso di

convocare la «commissione

Giannini » (per la 382) e di

inviare un telegramma al mi-

nistro Marcora (fautore del-

l'iniziativa di ampliamento)

per un incontro con i sinda-

attuazione della legge 382.

istituzioni militari.

Delegazione da Ingrao

per il parco d'Abruzzo

Il compagno Pietro Ingrao, i la disciplina e tutela del ter

impronta l'intero progetto a cui fa riscontro il ricorso alla delega proprio in questa materia così importante: il rinvio in larga misura della professionalità agli istituti post-secondari, il che rappresenta da una parte la mancata soluzione all'interno della scuola del rapporto fra cultura e professionalità e dall'altra obiettivamente diventa un incentivo al prolungamento degli studi e ad una maggiore spesa.

presieduta da un membro

orale su tutto il programma

dell'ultimo anno. E' ammes-

so il passaggio da un ca-

nale all'altro. Con la matu-

rità si accede direttamente

al tipo di corso universitario

coerente con il corso secon-

dario seguito e a tutti gli

altri mediante però la fre-

quenza di appositi corsi in-

DIPLOMI POST-SECON-

DARI — Si costituiscono

istituti secondari di istruzio-

ne post-secondaria per il con-

seguimento di titoli di stu-

dio a livello intermedio (di-

plomi), che costituiscono ti-

tolo di abilitazione all'eserci-

nali e i contenuti culturali

di ciascuna area verrà fatta

Da una prima lettura del-

leviamo che mentre in essa

sono indubbiamente ricono-

scibili punti di convergenza

con le posizioni delle altre

forze politiche democratiche,

frutto del dibattito di questi

anni (ordinamento unitario.

ne ed elettivo, ecc.), altri ap-

paiono senz'altro negativi.

Per esempio, la liquidazione

del biennio per dar luogo ad

un primo anno obbligatorio

tivo appiattimento culturale

e finirebbe con l'essere un

modesto prolungamento del-

la scuola media; la poverta

dei contenuti culturali che

che provocherebbe un nega-

i tre campi opzionale, comu-

proposta governativa ri-

da una speciale commissione.

La determinazione dei ca-

zio professionale.

esterno. La prova consisterà

L'importante a questo pun-to, comunque, è che al più presto la discussione sulla secondaria arrivi in Paria-·le-diverse-posizioni, si approvi finalmente una legge di riforma da rendere operante a

Nella riunione di ieri il Consiglio dei ministri ha approvato, fra l'altro, i seguen-VACCINAZIONE - In aderenza alla richiesta del Con-

siglio superiore della sanità è stata disposta la sospensione, per un periodo di due anni, dell'obbligo della vaccinazione antivaiolosa per i nuovi nati. Viene invece mantenuto l'obbligo del richiamo vaccinale all'ottavo anno di età per coloro che sono stati già sottoposti alla prima vaccinazione e per alcune categorie di persone particolarmente esposte ai pericoli di contagio. ACCORDI INTERNAZIO-

NALI — Disegno di legge per l'approvazione e l'esecuzione dell'accordo, e del relativo protocollo addizionale, sulla costituzione di una organizzazione europea di studi fotogrammetrici (OEEPE). firmati rispettivamente a Parigi nel 1953 e a Delft nel

re di ovviare al continuo allontanamento dei giovani dalprofessioni marittime, il governo ha approvato un disegno di legge che consente l'imbarco temporaneo di personale munito del titolo professionale immediatamente inferiore a quello prescritto. DATTILOGRAFI GIUDI-ZIARI - Decisa l'equiparazione dei dattilografi giudiziari ai coadiutori, ai fini dell'ammissione ai concorsi ci. la Regione e le forze po- loro riservati per il passagi gio di carriera.

Dopo il summit con 4 ministri

Ordine pubblico: il CSM chiede a Leone di riferire sui provvedimenti

L'organo di autogoverno della magistratura chiede di sapere verso quali linee si muovono le iniziative che il governo intenderebbe prendere

Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di chiedere al presidente della Repubblica di riferire al più presto il senso dei colloqui che egli ha avuto, anche e soprattutto nella sua qualità di presidente dell'organo di autogoverno dei magistrati, sui problemi dell'ordine pub-Il CSM ieri mattina all'unanimità ha votato un ordine

del giorno nel quale si sollecita appunto un incontro con Leone incontro al quale dovrebbe prendere parte anche il ministro di Grazia e giustizia Bonifacio. Poiché i giornali hanno riferito, è stato detto da alcuni dei componenti del Consiglio, che il presidente della Repubblica ha esaminato in concreto iniziative in materia di ordine pubblico, funzionamento della giustizia e ordinamento penitenziario è non solo utile, ma necessario che prima di prendere decisioni sia consul-

tato l'organo di autogoverno della magistratura. Secondo pareri espressi nel corso della riunione di ieri l'incontro con il presidente Leone e il ministro Bonifacio non solo è utile e opportuno sul piano pratico ma è anche necessario se si vuole mantenere sui giusti binari i rapporti tra i vari poteri dello Stato e se si vogliono elaborare iniziative che siano frutto dell'esperienza e dell'impegno di tutte le forze e gli organi dello Stato. consulto » sull' dine pubblico, al quale hanno

partecipato Andreotti il ministro della Difesa Lattanzio,

re concrete andrebbero da una circolare sull'uso delle armi da parte della polizia, sui criteri per gli accertamenti della pubblica sicurezza, per le perquisizioni, ad un piano pluriennale per le caserme, gli uffici e le attrezzature tecnologiche. Nell'incontro si sarebbe discusso anche dell'eventuale impiego delle forze armate in servizio di controllo delle carceri, del coordinamento tra polizia carabinieri e guardia di finanza, degli stipendi dei dirigenti degli istituti penitenziari, degli agenti di custodia e dei carabinieri. Infine sarebbe stato esaminato anche un piano di

| della giustizia Bonifacio, degli

Interni Cossiga e del tesoro

Stammati secondo un chiari-

mento dello stesso Quirinale

non sarebbe stato un sum-

mit amministrativo. Ma in

concreto, stando alle indiscre-

zioni, sarebbero state propo-

ste delle misure particolari

da realizzare nel più breve

tempo possibile. Queste misu-

Da più parti è stata espressa la convinzione che tale incontro si concretizzi in uno sconfinamento dei poteri del presidente della Repubblica. E anche per questo motivo il Consiglio superiore della magistratura ha sentito l'esigenza di chiedere immediati chiarimenti al presidente della Repubblica che presiede per disposizione costituzionale 'organo di autogoverno della magistratura.

potenziamento delle strutture

giudiziarie.

P. 9. | lasciato una dichiarazione nel-

Guerra aperta in casa dc

Bisaglia replica: è Gui chiamato in causa dal dossier Lockheed

Definita « subdola » la interpretazione dei documenti americani fatta dal difensore dell'ex ministro della difesa — Sono terminate le arringhe

La difesa di Luigi Gui dopo I la quale, dopo aver preso atto aver attaccato l'attuale minitali Bisaglia, di fronte alla grande eco che ha avuto la sortita, variamente interpretata, ha tentato ieri di fare marcia indietro. Non potendo però smentire il contenuto vero dell'arringa, l'avvocato Coppi ha cercato di «interpretarla» girandola nel senso che essa era ovviamente un espediente difensivo per dimostrare l'infondatezza delle accuse nei confronti dell'ex ministro della Difesa. In altri termini il legale ha sostenuto che sollevando dei dubbi su Bisaglia ha voluto solo dimostrare che erano possibili altre interpretazioni dei .documenti USA rispetto a quelle già date dagli inquirenti. Ricapitoliamo brevemente i termini della questione. L'av-

vocato Coppi l'altra sera aveva sostenuto che nei documenti americani la trase « previous minister » (precedente ministro) doveva essere interpretata « prime minister». Quindi poiché nelle carte si parla di team bisognava concludere che i dirigenti Lockheed si riferiyano all'equipe del presidente del Consiglio andata al ministero del Tesoro. Il legale non aveva fatto nomi ma aveva concluso dicendo che una sola persona si trovava nelle condizioni per essere coinvolta nell'affare. Appunto Bisaglia, avevano concluso i commissari dell'Inquirente, il quale era sottosegretario di Rumor all'epoca dell'affare Hercules

Bisaglia ieri mattina ha ri-

giornali dell'arringa di Coppi. atterma: «La grave illazione che, per espressa ammissione del suo autore, passa attraverso l'alterazione del contenuto del documento e della incontroversa traduzione che se ne è in ogni sede fornita. deve essere respinta con sdegno. Le esigenze di difesa che hanno suggerito l'illazione non sono intatti sufficienti a giustificare l'insinuazione di una accusa della quale l'avvocato difensore non può ignorare la gravità e la cui infondatezza emerge letteralmente dallo stesso testo citato. Si sestenza quel che torna comodo, ma esso non contiene. nella frase subdolamente estrapolata, riferimenti ad un

dei resoconti apparsi su molti

« precedente-ministro ». Dunque Bisaglia si difende rilanciando la palla: sotto accusa è il precedente ministro, cioè Gui. Questo il senso della dichiarazione di smentita. La guerra è come si vede, aperta tra i due de e certo non la placherà la dichiarazione del legale.

« prime minister », laddove

inequivocabilmente è scritto

Un dato è certo: il materiale di prova non è così evanescente come gli imputati vogliono far credere se su quella base sono nati scambi di accusa di tale portata. Ora la parola è ai commissari: ieri le arringhe sono finite e la prossima settimana, mercoledì dovrebbe avere inizio la discussione.

Disatteso l'impegno di rafforzare il quadro politico dell'intesa

Abruzzo: le ambiguità de bloccano la soluzione della crisi regionale

Tenaci resistenze al riconoscimento esplicito del ruolo del PCI nonostante la positiva esperienza dell'accordo - La situazione economica impone che si realizzi il programma e il piano d'emergenza

formule.

« Mattino »: ancora aperta

la vertenza

La Edime, la nuova società di gestione del Mattino e delle testate sportive della ex-CEN, ha risposto negativamente alla richiesta dei comitato di redazione del quotidiano napoletano di far rientrare il provvedimento adottato dal direttore Orazio Mazzoni nei confronti di cinque redattori destinati, nell'organigramma proposto, a incarichi e sedi diversi da quelli occupati in passato. I rappresentanti della Ed:me, Iorio e Petrelli, hanno detto di essere disposti a considerare la possibilità di una soddisfacente soluzione per la posizione dei cinque redattori, a patto però che si riprenda subito il lavoro e che si sottoscriva un protocollo con il quale si considera definita

la vertenza. Tale atteggiamento è stato valutato in modo negativo dai componenti il comitato di redazione, che sono rientrati nella notte dalla capitale ed hanno convocato per questa sera l'assemblea dei giornalisti della ex-CEN Nello stesso tempo. la Federazione nazionale della stampa ha inoltrato al sottosegretario al Lavoro Manfredi Bosco la richiesta di una nuova convocazione delle

Dal nostre inviato

« E' una crisi di crescenza, di sviluppo» si disse alla Regione Abruzzo il 29 novembre dello scorso anno quando il presidente e la Giunta presentarono le dimissioni. Lo confermava, dei resto, il fatto che la crisi era stata formalizzata senza atti unilaterali di rottura, senza lacerazioni, bensi con un impegno unitario di riconferma e rafforzamento del quadro politico emerso con l'intesa fra partiti democratici presen-

Sono trascorsi 50 giorni e l'impegno assunto dalla DC, insieme alle altre forze democratiche, rimane nel vago per le contraddizioni emerse nello scudocrociato: da una parte le forze disponibili all'adeguamento del quadro politico alla nuova realtà: dall'altra chi si attesta nuovamente sulla « dottrina » della distinzione dei ruoli sia pure ammantata con sottili bizantinismi. L'ambiguità de determina

la paralisi delle trattative nonostante la situazione econo mico sociale della regione imponga un salto di qualità in grado -- come ha rivendicato il PCI nel corso di un recente seminario dei propri quadri -- di « unire tutte le forze disponibili, aggregare realtà frammentate e disperse, ricucire le lacerazioni del tessuto regionale, costruire una nuova immagine dell'Abruzzo -Si tratta di un «progetto» realistico e necessario, rico

lo stesso scudocrociato e dai suoi maggiori esponenti. E' stato, infatti, proprio il presidente della Giunta, Spadac cini, a dichiarare al mensile Staff che « in realtà ciò che altrove è stato facile qui ha incontrato resistenze», mentre il responsabile della delegazione de nelle trattative per la soluzione della crisi, Fabiani, non ha esitato a dichiararci che «finora si è anda-

nosciuto implicitamente dal

ti avanti sullă spinta delle cose che avvenzono ogni Emerge, dunque, con forza l'esigenza di attegnamenti conseguenti, di posizioni coerenti con i propositi più voite enunciati. Le forze disponibili non mancano, così co

me gli strumenti necessari La gestione dell'accordo programmatico raggiunto all'indomani del 15 giugno fra DC, PCI. PSI. PRI e PSDI lo dimostra ampiamente e la DC ha dovuto riconoscerlo nel « preambolo » preparato dal suo capogruppo. Falconio, in cui si afferma che cl'esperienza portata avanti quest'anno ha consentito di dare al confronto e alla collaborazione fra le forze politiche il carattere di un comune impegno, di un patto rezionalista » tale da fornire «ai rispettivi ruoii delle forze contraenti un carattere non predeterminato e non discriminato». I limiti si sono manifestati nell'esecutivo quando si è trattato di attuare il programma e il piano d'emergenza. Nella DC, dunque, si è fatta

strada la consapevolezza che

con il PCI occorre avere un

rapporto pisitivo, anche se l'elazioni democratiche.

certi settori spingono per ' -- rispetto all'esigenza dello tornare indietro, puntando al- ; azgiornamento della piattatorla rivincita. Persistono, pero, resistenze tenaci al riconoscimento esplicito del ruolo del nostro partito, il che induce l'intero scudocrociato ad arroccarsi nell'alchimia delle

«Si tratta di vere e pro

prie riserve mentali » denuncia l'assessore socialista Lanciaprima. «E' ora — aggiun ge - che anche alla Regione, come già è stato fatto al Comune di Pescara, i co munisti siano esplicitamente considerati componenti della maggioranza 🕥 Socialdemocratici e repub blicani hanno dichiarato il proprio consenso alla richiesta di arricchire il quadro politico e programmatico in rapporto alla evoluzione che ci è stata dal '75 in poi : Per questo — sostiene l'assessore repubblicano Memmo -- occorre un mazziore coin volgimento del PCI nell'ese cutivo anche attraverso la co

lecitazione della gestione della Regione». «E' necessaria adesso una verifica dei comportamenti in concreto dei partiti - afferma il compagno Sandirocco segretario regionale del PCI

stituzione di un Comitato di

intesa politica che svolga una

funzione di controllo e di sol

ma politica che tenga conto dei tatti nuovi intervenuti a Lvello politico nazionale». Esistono le condizioni per risolvere la crisi, «A patto, pero, che non si facciano passi fals: - sostiene il compagno Di Giovanni, capogruppo del PCI alla Regione -- e che si valuti con senso di responsabilità come irrigidi-

me quello ventilato dalla DC di passare alla opposizione, introducano nella dialettica politica elementi di disturbo che aggravano le divisio ni. Si deve tenere conto, invece, della realtà, puntare alla sostanza per compiere passi concreti in avanti con la consapevolezza che sbocchi più avanzati sono legati a mutamenti più di fondo della società abruzzese». Le proposte avanzate dal PCI, tra cui quella dell'asseznazione della presidenza del Consiglio ad un comunista, muovono responsabilmente in questa direzione, « Deve essere, però, ben chiaro – conclude il compagno Sand.roc-

co - che në espedienti, në

menti di qualsiasi tipo, co-

arretramenti, ne il persistere della crisi sarebbero tol-Pasquale Cascella

Completato il nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI-TV

Designati Volponi, Pedullà, Orsello, Elena Croce, Rigobello e Pietrobelli - Dal 14 febbraio avranno inizio le trasmissioni dell'accesso.

Con la designazione da par te dell'assemblea degli azionisti della RAI (IRI) - che si è riunita ieri — dei 6 consi glieri di sua competenza (gli altri 10 consiglieri erano stati eletti il 22 dicembre scorso dalla Commissione parlamentare di vigilanza) il nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda pubblica radio televisiva è ora completato: si conclude, così, la lunga crist del «vertice» dell'aziendi. che era stata aperta nel lu glio scorso con le dimissiont di gran parte degli ex-consi

Come previsto, i 6 consiglie ri nominati dall'assemblea degli azionisti -- che è stata presieduta dal presidente uscente della RAI on. Beniamino Finocchiaro -- sono lo scrittore Paolo Volponi (indipenden-te, indicato dal PCI) il prof Walter Pedullà (PSD, il prof. Giampiero Orsello (PSDI, vicepresidente uscente della RAD, la saggista e scrittrice Elena Croce, figlia del filosofo Benedetto Croce (indicata dal PRI), il prof. Armando Rigobello (DC) e il prof. Ro-

molo Pietrobelli (DC). Come si ricorderà, i 10 const glieri eletti dalla Commissione parlamentare, 4 dei quali scelti nella « rosa » dei candidati proposta dalle Regioni, sono i compagni on. Leonello Raffaelli e Adamo Vecchi e il prof. Giorgio Tecce undipen dente, indicato dal PCD; socialisti Paolo Grassi, attuvie sovrintendente del Teatro della Scala di Milano, e prof. Enzo Cheli: i de on. Giovann Elkan, prof. Nicola Lipari, prof. Pietro Adonnino, prof. Pierantonio Berté: Franco Compasso (PLI). L'assemblea degli azionisti RAI - informa un comunica - ha anche nominato a sindaco effettivo il prof. Remo Cacciafesta (DC), in sosti-

Il nuovo Consiglio d'ammi nistrazione della RAI si riunirà, probabilmente, glovedi 20 gennaio, per la nomina del nuovo presidente, che sarà Paolo Grassi, del vicepro: dente (si parla di una conferma del prof. Giampiero Orsel lo) e, forse, del nuovo direttore generale (Giuseppe Glisenti, ex-vicepre-;dente del TRI ed attuale direttore della Ri nascente, è il più probab... candidato alla successione di

tuzione del prof. Pietro Adon-

nino, eletto consigliere d'am-

Michele Principe). Si è appreso, intanto, che ' trasmissioni dell'accesso (cioè autogestite) inizieranno il 11 febbraio, dalle 18.30 alle 19 in TV alternativamente due reti (14 minuti a disposizione di ciascun gruppo o associa zione) è in orari divers, per le tre ret: della radio (20 m.n.) ti): così ha deciso la sottocommissione parlamentare per l' accesso della Commissione di vig:lanza.

Comizi

OGGI: Bari (Notta), Milato (Sc roni), Bologna (Terracin.) Grosseto (G. Cerchiai), Mosso (Di Ma DOMANI: Latina (D. Giulio), Triesta (G. C. Pajetta), Reggio E milia (Re.chlin), Ferrara (Terrac.

ni), Zurlgo (Fredduzzi), Lunedi 17 gennalo, alin ord 9.30, presso la sede del Comi tato Centrale, avra luogo la riu ione nazionale ndetto delli Consulta della scupia e dalla Sezione Regioni e autonomie locali, sul tema « Iniziativo dei-le Regioni e degli Enti locali el campo dalla scuola +.

I deputati comunisti sono te ECCEZIONE ALCUNA alla se

Incontro tra le autorità cantonali e la Regione Lombardia

Il Canton Ticino si opporrà alla «pattumiera atomica» zona di Airolo, sotto il Got-Quello che minaccia di di

tardo, dove scorre il Tielno !

Se il deposito dovesse sorgere

proprio in questa area, c'è il pericolo, concretissimo, che

Dalla nostra redazione MILANO, 14 Il Gran consiglio del Canion Ticino s. opporrà alla creazione del deposito di sco rie radioattive che una società svizzera, la Nacra, ha

chiesto di poter creare nella

Il convegno di Bologna sul nuovo diritto

di tamıglıa BOLOGNA, 14 Con le relazioni della compagna Giglia Tedesco, vice presidente del gruppo comunista del Senuto, e dell'avvocato Giuseppina Sergnes... della segreteria nazionale del movimento femminile del PRI. è cominciato ozzi al Palazzo dei congressi ii convegno nazionale sul nuovodiritto di famiglia ad un anno dall'approvazione della riforma. Tra gli interventi glasvoiti quelli del prof. Stefano Rodota, della on E'etta Martini, cui seguiranno quelli del prof. Renzo Costi, on. Anna Maria Magnani Nova. Hanno dato la loro adestone al convegno il presidente della Camera Ingrao, il presidente del Senato Fanfani. il ministro Bonifacio, altre

personalità, partiti e asso-

intero sistema idrico dell'alra Italia possa venire inquinato da sostanze radioattive. Il terrello dove si stanno acendo le prime trivellazioni di riprova de calcareo, di natura francsa, soggetto a frequent, smottament. Si potrebbero percio verificare per-dite o anche semplici infiltrazion, di uracio e di pluton o fino all'alveo del fiume. In questo modo le scorie ra-

dioattive raggiungerebbero il i dalla Svizzera vengono le mi-Lazo Mazziore e quindi, ancora attraverso il corso meridionale del Ticino, il Poi fino all'Adrietico L'allarme era stato dato due glorni ia dal ministro Marcora, ma da qualche mese, in Canton Ticino, è in atto una forte mobilitazione popolare contro la costruzione del depositor in turti i Comuini della zona, in Val Canaria e in Val Leventina, sono state raccolte migliaia di firme. sono stati votati appelli, ordin, del giorno. Anche il governo cantonale ha ora preso posizione e proprio oggi, in eccasione dell'incontro ufficale avuto con la Regione Lombardia, ha ribadito la suarisoluta opposizione al denos to. Un incarico di chiedere zero e stato pu**re dato all'am**-

basciatore italicato a Berna

Esteri.

«pattumiera atomica» di A. rolo - e comunque l'ultimo di una serie di problemi ancora irribolt, che riguardan i l'approvvigionamento e, con seguentemente, l'inquinamen to idrico, fra la Lombardia e Canton Tic.no. L'incontro fra ; due govern, e servito a precisare le i<mark>nf</mark>ziative comuni. S. ricord. anzitutto che mentre la Regio-

ventare un meason interna

zionale - già si parla della

ne Lombard, a ha istituito Il parco del Ticino a tutela dell'ambiente del fiume, proprio nacce di mazzior inquinamento. Ma lo stesso discorso si può fare per i due lazhi di Lugano e Mazziore, che minacciano di diventare acque morte se don saranno presi provvediment, comuni. Una satuazione di non poca gravità di cui sono ugualmente responsabili i Comuni rivie rasch, dei due paesi che si cscamblano» a que e inquinamento. L'incontro e stato quindi

utile per avv.are programmi di lavoro comun. anche in alr. settor.. come quello della viabilità dei trasporti, degli shambi commerciali. Governo cantonale e Regione Lombardia hanno anche affrontato : problem, relativi alla presenza di più di ventiseimile chiar menti al governo svizi i frontalieri che ogni giorno mi spostano dalle province di Va rese. Como e Sondrio per le dal nostro ministero degli i fabbriche e gli uffici del Can i ton Ticino.

APERTO IL CONGRESSO DEL NEOFASCISMO DIMEZZATO

Il MSI fra isolamento e propositi eversivi Qualche ora prima che si i nella subalternità alla destra i opportunista al « regime », de- ! abbandono dello Stato ». Può

to nostalgico e il cedimento i della teppa e allo scandaloso

presentato unitariamente da MSI (in un hotel romano, dovari gruppi democratici e già po il tempestivo danneggiaall'ordine del giorno dei lavomento del palazzo dei congressi da parte di un miste-2 ma anche una sollecita ri-forma — che tuteli più rioso gruppo eversivo), il CC ha deliberato il bilancio del ampiamente i diritti dell'opartito iscrivendo nelle enbiettore di coscienza fermo retrate l'intero contributo stastando il principio dell'obblitale. Si è trattato di un atgaiorietà del servizio milita to dimostrativo giacché alme re -- non sortirà effetti suffino la metà di tale contricienti e risolutivi se continuebuto andrà agli scissionisti rà a fare difetto una reale di « democrazia - nazionale » volontà politica del governo In effetti la scissione, cicè di offrire credibili e realistil'amputazione dal MSI della che opportunità di servizio cimaggior parte dei personaggi che avevano concretato l' Queste riserve hanno trovaoperazione « destra nazionato alimento proprio nelle dile », domina il congresso cochiarazioni del sottosegretario

me un trauma politico e psicologico. alla Difesa Carlo Pastorino il i quale ha sostenuto che la lez-Lo si è visto in trasparenza nella stessa relazione di Almirante. Egli ha individuato abbastanza nettamente il rischio di fronte a cui si trova il suo movimento quando sistematico rifiuto di prestare | ha affermato che a sarebbe un errore abbandonare in questo momento l'indirizzo politico della costituente di destra». cioè considerare fallità l'operazione di ripulitura e di allargamento del vecchio tronnunciato alla votazione dei locone neofascista per ricadero documenti; ed il compagno i re in pieno nelle formule, nel Francesco Martorelli — nos i comportamento eversivo e

aprisse iXI congresso del de che ha jungamente caratterizzato la storia del MSI. E' giunto perfino ad abbozzare un'autocritica di metodo: «ad un comunismo diverso deve contrapporsi un anti-omunismo diverso», volendo significare che un rinculo nostalgico o di t.po neonazista sarebbe oggi, più che mai, perdente.

Questi richiami sono stati rivolti ad un'assemblea in cui formalmente Almirante detiene una maggioranza schiacciante ma che in realtà presenta il pericolo, per lui, di una saldatura ira il versante dei «duri» del suo vice Romualdi e il gruppo eversivo di Rauti. In pratica il segretario missino ha ammonito a non bearsi dell'isolamento ma ad accettarlo come un dato da contrastare evitando una galoppante ricaduta nella totale fascistizzazione, dopo il fallimento del tentativo opposto. Anche tutla la lunghissima polemica con gli scissionisti ha avuto questo segno: stiamo attenti a non dar fiato ad una a destra pulita» lasciandole spazio con errori di autoisolamento. Insomma, i pericoli sarebbero due: il ripiegamenziale introversione» e « pro-stituzione politica». E si è presentato come garante del glusto mezzo ricordando che l'operazione scissionista prese le mosse proprio da un tentativo di liquidarlo come segretario (sembra di capire che i « moderati » gli chiesero di lasciare la carica quando fu concessa contro di lui l'autorizzazione a proce-

dere per ricostituzione del partito fascista, nel nome deile sorti di una destra che ambiva ad uscire dal ghetto). Inutile ricercare nel lungo discorso almirantiano qualcosa che abbia a vedere effettivamente con l'attuale crisi del paese sul piano economicosociale: solo alcune strampalate riaffermazioni di corporativismo. Unico spunto significativo è stato quello relativo all'ordine pubblico, dove si è registrato il solito tentativo missino di prendere la testa di un movimento di opinione contro lo «Stato imbelle ». Egli ha riproposto la reintroduzione della pena di morte e ha annunciato che si rivolgerà al paese « perche si difenda ,anche autonomamente, dinanzi all'assalto

finiti rispettivamente « esi- | trattarsi del preannuncio di una campagna qualunquista per raccattare malcontento. ma può trattarsi anche di qualcosa di peggio: di azioni concrete di ribellismo v.o-Naturalmente fra il dire e il fare cè di mezzo la crisi

verticale del neofascismo, ma

non si può escludere che proprio il senso di frustrazione accentui una permanente ispirazione eversiva. Altro aspetto delle preoccupazioni almirantiane: la questione della CISNAL, il sindacatino nero diretto dallo scissionista Roberti. Il segretario missino ha lanciato la direttiva di ristabilire l' imperio del partito su quella organizzazione « senza omogeneizzazioni con altri partiti e quindi con altri sindacati » Dal dibattito che si svolgerà oggi si potrà calcolare quanto l'ambiguo indirizzo

almirantiano avrà convinto un'assemblea angosciosamente bisognosa di certezze - e. trattandosi di fascisti, di certezze elementari - dopo le due delusioni degli ultimi anni.